



UNIVERSITA' DI PALERMO

<b>Ente</b>	Ministero dello sviluppo economico (MISE) - Divisione VII - Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento
<b>Bando</b>	<u>BANDO MISE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE</u> : Passaggio dall'attuale modello di economia "lineare" a quella "circolare"  Bando per interventi agevolativi in favore di progetti di R&S nell'ambito delle tematiche dell'economia circolare green economy e della riconversione produttiva
<b>Normativa di riferimento</b>	Decreto direttoriale 5 agosto 2020 - Progetti di R&S economia circolare che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande, con i relativi allegati e una scheda informativa sono scaricabili al seguente link <a href="https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2041359-decreto-direttoriale-5-agosto-2020-progetti-di-r-s-economia-circolare-termini-e-le-modalita-per-la-presentazione-delle-domande">https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2041359-decreto-direttoriale-5-agosto-2020-progetti-di-r-s-economia-circolare-termini-e-le-modalita-per-la-presentazione-delle-domande</a>  Decreto ministeriale 11 giugno 2020 – Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare- link: <a href="https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/DM_11_giugno_2020.pdf">https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/DM_11_giugno_2020.pdf</a>
<b>Finalità</b>	Realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi ovvero miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti mediante lo sviluppo di tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, KETs) Vedi allegato n. 1 al decreto 11 giugno 2020: <a href="https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/DM_11_giugno_2020.pdf">https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/DM_11_giugno_2020.pdf</a>
<b>Obiettivo</b>	Sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse
<b>Beneficiari</b>	<u>Imprese di qualsiasi dimensione</u> -che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria- e <u>centri di ricerca</u> che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, soddisfano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"><li>-essere iscritti nel Registro delle imprese;</li><li>-operare in via prevalente nel settore manifatturiero o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere;</li><li>-avere approvato e depositato almeno due bilanci;</li><li>-non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.</li></ul> I proponenti potranno presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca, fino ad un massimo di 3 (tre) Soggetti co-proponenti. In questi casi i progetti "congiunti" devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione (ad esempio: il consorzio e l'accordo di partenariato). Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli Organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.



UNIVERSITA' DI PALERMO

<b>Linee di intervento</b>	<p>I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti (compreso il riuso dei materiali nell'ottica di un'economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);</li><li>2. progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque ed al riciclo delle materie prime;</li><li>3. sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;</li><li>4. strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientarne il ciclo produttivo;</li><li>5. sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;</li><li>6. sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.</li></ol>
<b>Progetti ammissibili</b>	<p>I progetti ammissibili devono</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;</li><li>➤ prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;</li><li>➤ avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi;</li><li>➤ prevedere attività di ricerca e sviluppo, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies -KETs), secondo le linee di intervento su descritte.</li></ul>



UNIVERSITA' DI PALERMO

<b>Risorse</b>	<p>Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>155 milioni di euro</u> per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI);</li><li>• <u>62 milioni di euro</u> per la concessione dei contributi alla spesa, di cui:<ul style="list-style-type: none"><li>❖ 40 milioni a valere sul Fondo sviluppo e coesione, destinati per l'80% ai progetti realizzati nelle regioni del Mezzogiorno, e per il 20% a quelli realizzati nelle regioni del Centro-nord;</li><li>❖ 20 milioni a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, destinati ai progetti realizzati sull'intero territorio nazionale;</li></ul></li></ul> <p>2 milioni a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Basilicata, per l'agevolazione di progetti realizzati nel territorio regionale</p>
<b>Termini e modalità di presentazione delle domande</b>	<p>Dal 5 novembre 2020 le imprese potranno presentare, anche in forma congiunta, le domande.</p> <p>La procedura di pre-compilazione delle domande sarà disponibile dal 26 ottobre 2020. Le imprese dovranno allegare alla domanda anche l'attestazione di disponibilità alla concessione del finanziamento, prevista per l'accesso al FRI come specificato nel decreto direttoriale 5 agosto 2020.</p>
<b>Ufficio di riferimento</b>	<p>Divisione VII - Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento Link: <a href="https://www.mise.gov.it/index.php/it/component/organigram/?view=structure&amp;id=573">https://www.mise.gov.it/index.php/it/component/organigram/?view=structure&amp;id=573</a></p>
<b>Maggiori info</b>	<p>Richieste di chiarimenti e quesiti di natura normativa possono essere inviati alla e-mail: <a href="mailto:INFO_RS-FCS@mise.gov.it">INFO_RS-FCS@mise.gov.it</a></p> <p>Alle richieste di chiarimenti pervenute viene fornita una risposta attraverso le FAQ. Non verranno date risposte a quesiti relativi a casi specifici ma solo a quelli aventi carattere generale relativi all'interpretazione delle disposizioni attuative.</p>